

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**INTERROGAZIONE n. 407**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno

**OGGETTO:** *accessibilità dei mezzi pubblici utilizzati per le attività scolastiche e tutela del diritto allo studio degli studenti con disabilità, quali azioni da parte della Giunta regionale?*

***Il Consiglio regionale,***

***Premesso che:***

- secondo quanto appreso da fonti giornalistiche, sul territorio piemontese sono stati riscontrati casi in cui alcuni studenti e studentesse affetti da disabilità non hanno avuto la possibilità di usufruire del trasporto scolastico a causa di alcuni malfunzionamenti dei mezzi adibiti;
- tali episodi evidenziano una grave criticità nell'accessibilità dei mezzi di trasporto utilizzati per le attività scolastiche, compromettendo il diritto allo studio e alla piena partecipazione alla vita scolastica degli studenti con disabilità.

***Premesso inoltre che:***

- la Costituzione Italiana riconosce e tutela il diritto allo studio e alla partecipazione alla vita scolastica per tutti, senza discriminazioni;
- l'articolo 3 sancisce il principio di eguaglianza sostanziale, impegnando la Repubblica a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana;
- l'articolo 34 riconosce il diritto allo studio e lo rende accessibile "ai capaci e meritevoli anche se privi di mezzi";
- l'articolo 38 stabilisce che "gli inabili e i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale";
- la Regione Piemonte, in base all'art. 117 della Costituzione, esercita competenze concorrenti in materia di istruzione e trasporto pubblico locale, nonché competenze proprie in materia di tutela della salute e delle politiche sociali, che comprendono l'inclusione scolastica delle persone con disabilità;
- nel 2023, la Regione Piemonte ha incrementato di 5 milioni di euro le risorse destinate al trasporto scolastico e all'assistenza specialistica per gli studenti con disabilità,

portando il fondo complessivo a 10 milioni di euro, con l'intento di assicurare la frequenza scolastica e contrastare la dispersione;

- con la Legge regionale n. 1 del 5 febbraio 2024, la Regione Piemonte ha inteso rafforzare l'impegno per l'eliminazione delle barriere architettoniche, prevedendo specifiche azioni anche per i mezzi di trasporto pubblico e scolastico.

***Considerato che:***

- episodi come quelli sopra descritti sono inaccettabili in una società che si definisce inclusiva e rappresentano una violazione del diritto allo studio e alla piena partecipazione degli studenti con disabilità;
- l'impossibilità di accedere a un mezzo di trasporto, anche per cause tecniche o organizzative, non può giustificare l'esclusione di uno studente da un'attività scolastica, che è parte integrante del percorso educativo e formativo;
- nonostante gli sforzi normativi e finanziari, persistono situazioni in cui gli studenti con disabilità si trovano esclusi da attività scolastiche a causa dell'inadeguatezza o del malfunzionamento dei mezzi di trasporto;
- è fondamentale che i mezzi impiegati per le uscite didattiche, viaggi di istruzione e gite scolastiche siano soggetti a controlli preventivi di funzionalità, accessibilità e sicurezza, soprattutto quando coinvolgono studenti con esigenze particolari;
- è altresì necessario che gli enti locali, i gestori del trasporto scolastico e le aziende di noleggio operanti sul territorio regionale siano vincolati al rispetto di standard minimi di accessibilità e siano sottoposti a verifica e responsabilità in caso di inadempienza;
- il ruolo della Regione, anche tramite le sue funzioni di indirizzo, programmazione e monitoraggio, è cruciale per garantire che le risorse pubbliche destinate all'inclusione scolastica vengano impiegate efficacemente e non si traducano in misure solo formali o insufficientemente controllate.

***Interroga l'assessore competente,***

per sapere quali ulteriori misure intenda adottare la Regione Piemonte per garantire che tutti i mezzi di trasporto scolastico, compresi quelli utilizzati per le attività extracurricolari, anche se forniti da soggetti privati, siano accessibili e dotati di dispositivi funzionanti per l'accoglienza degli studenti con disabilità.